

PIANO DI SVILUPPO

Roccafranca 5Goals



Organizzazione

Fondazione Cascina Roccafranca

Periodo di realizzazione

maggio 2022 - dicembre 2023

Consulente Fase 1

InVento Innovation Lab Impresa Sociale srl

Bando

Next Generation You

Fondazione Cascina Roccafranca

via Rubino 45
10137 Torino
tel. +39 011. 01136250
inforoccafranca@comune.torino.it
www.cascinaroccafranca.it
<https://www.facebook.com/cascinaroccafranca/>
C.F. 97675440016 - P.I. 09518590014

Premessa

La **Cascina Rocca Franca** nasce nel 2007 grazie all'impiego dei fondi del P.I.C. Urban 2. La Fondazione Cascina Rocca Franca, frutto di una partnership tra Città di Torino e il raggruppamento di 44 associazioni ed enti del territorio, gestisce la struttura con l'obiettivo di aumentare la quantità e di migliorare la qualità delle opportunità socio-culturali a disposizione dei cittadini di tutte le fasce d'età, con particolare attenzione al miglioramento delle relazioni sociali e al sostenere nuove forme d'aggregazione. Un luogo capace di accogliere non solo esigenze e bisogni, ma anche capacità, idee e progetti, da parte di associazioni, enti, gruppi informali o singoli cittadini, accompagnandoli nella loro realizzazione. Un centro culturale e di animazione sociale, frequentato settimanalmente da 3600 persone, che oltre ad offrire le classiche attività culturali e di tempo libero, sviluppa protagonismo culturale, cittadinanza attiva, volontariato per partecipare alla vita sociale e culturale del territorio.

Con l'avvento della pandemia da Covid-19 nel 2020 e la conseguente impossibilità per lunghi periodi di tempo di svolgere gran parte delle attività culturali e aggregative, la Fondazione ha collaborato ai progetti emergenziali attivati dalla Città di Torino per la distribuzione di beni alimentari e di prima necessità alle famiglie del quartiere duramente colpite dagli effetti socio-economici della pandemia. Con il passaggio della fase emergenziale sanitaria acuta, la Fondazione ha avviato una serie di progetti, sia su scala locale che su scala cittadina grazie a finanziamenti pubblici e privati (React e del Piano di Inclusione Sociale cittadino; Unione Buddhista Italiana) diventando uno snodo della rete Torino Solidale, costruendo una rete con gli enti del territorio che si occupano di sostegno diretto alle famiglie in difficoltà (es. parrocchie) e, attraverso il proprio sportello sociale, in grado di attivare risposte diverse ai diversi bisogni emersi dai cittadini, sia di segretariato sociale che attraverso percorsi di inclusione in collaborazione con associazioni, enti e Servizi del territorio.

Obiettivo generale e obiettivi specifici

Al fine di mantenere e potenziare il ruolo di ente attivatore di dinamiche relazionali, culturali e di servizi sempre più vicino al territorio ed essere in grado di rispondere in modo sempre più accurato e mirato alle esigenze e ai bisogni dei diversi interlocutori e in generale della comunità di riferimento, l'organizzazione si pone il seguente obiettivo, ovvero diventare un'**organizzazione autonoma a livello economico, sempre più connessa con le politiche pubbliche e integrata con altre realtà, che eroga servizi, attività culturali e progetti innovativi legati al benessere e alla cura degli individui e della comunità, coinvolgendo e includendo più generazioni.**

Nello specifico il piano di sviluppo intende:

1. Rafforzare l'ente dal punto di vista strategico per facilitare la realizzazione della mission;
2. Aumentare l'autosostenibilità intercettando nuove opportunità economiche;
3. Riorganizzare la struttura interna per renderla maggiormente efficiente e coerente per facilitare la realizzazione della mission;

4. Comunicare all'esterno i valori, l'identità e l'impatto di Cascina;
5. Sviluppare interventi di Welfare Comunitario/Prossimità.

Strategia di intervento e metodologia

La strategia di intervento integra una **cultura sistemica e ingegneristica**, utilizza il **design thinking** e si basa sull'**approccio lean**, avendo come punti focali i miglioramenti continui, la condivisione, la validazione, il setup degli obiettivi, la definizione di indicatori per il monitoraggio degli output del progetto nonché il monitoraggio stesso del progresso delle attività e dei risultati raggiunti.

Gli **obiettivi della strategia di intervento e della metodologia** utilizzata sono i seguenti:

- ingaggiare l'ente e le persone che ci lavorano rispetto alle opportunità dei cambiamenti e trasformazioni in corso condividendo le motivazioni sul perchè sia importante agire e gli obiettivi che si vogliono raggiungere;
- responsabilizzare l'ente verso il cambiamento stesso, identificando un action team responsabile del piano di sviluppo e assegnando un responsabile ad ogni attività;
- attivare un cambiamento concreto attraverso il coinvolgimento attivo del team sia nelle fasi più strategiche sia nelle fasi più operative;
- monitorare e comunicare il cambiamento attraverso l'implementazione delle azioni inserite nel piano e il monitoraggio dei relativi indicatori quali quantitativi e dei rispettivi target.

La metodologia applicata prevede per la **fase di execution**:

- a partire dal piano di sviluppo, avvio e implementazione delle azioni condivise rispettando le tempistiche accordate;
- monitoraggio dei risultati delle azioni nel tempo;
- verifica del raggiungimento degli obiettivi e eventuale riaggiornamento del piano di lavoro;
- continuo engagement dell'ente a titolo motivazionale e riflessivo.

Metodologia specifica per la valutazione dell'impatto

Il valore aggiunto che il progetto crea può essere misurato con indicatori quali/quantitativi e narrato attraverso canali e strumenti individuati.

La metodologia attuata segue la seguente linea di azione:

- creazione di un sistema di monitoraggio per l'acquisizione dei risultati degli impatti
- misurazione degli impatti dei vari output attraverso la definizione di indicatori facilmente comunicabili.
- individuazione delle impact stories per la comunicazione
- stesura di un report da integrare nella valutazione di impatto sociale.

Il piano di sviluppo sarà sostenuto e cofinanziato da Fondazione Cascina Rocca Franca con risorse proprie, umane e strumentali e con la messa a sistema dei progetti di inclusione sociale finanziati dall'Unione Buddhista Italiana e dalla Città di Torino attraverso i fondi europei React e i fondi del Piano Inclusione Sociale e permetterà di rafforzare l'ente dal punto di vista di strategia e posizionamento, oltre

a implementare la mission attraverso il consolidamento dell'area "welfare di comunità" della Fondazione, nata in risposta all'emergenza pandemica, e di integrarla con l'area culturale e aggregativa, da sempre terreno su cui opera la Cascina.

Outcome, output e attività

Il piano di sviluppo si declina secondo i seguenti obiettivi specifici (outcome), risultati di breve termine (output) e attività.

OBIETTIVO SPECIFICO (outcome) 1

Rafforzare l'ente dal punto di vista strategico per facilitare la realizzazione della mission

Output 1.1 - Definizione strategia e posizionamento

Attività:

1.1.1. - Analisi di contesto (desk analysis), individuazione bisogni emergenti e trend, mappatura beneficiari e stakeholder (personas): interviste e workshop per analizzare lo stato dell'oggi, condividere la nuova direzione, mappare gli stakeholder del territorio e i loro bisogni emergenti attraverso la metodologia Personas che permette di profilare i singoli interlocutori

1.1.2 - Ricandidazione dell'identità di Cascina Rocca Franca, vision, mission, value proposition e positioning: in base all'analisi precedente, workshop di gruppo per rimodellare vision, mission, value proposition e positioning per rispondere meglio ai bisogni emergenti emersi ed essere così più connessi al territorio.

1.1.3 - Costruzione Social Business Model Canvas (piano strategico a 360°), definizione priorità (attività e progetti su cui puntare maggiormente rispetto a identità e strategia) e obiettivi per ogni area: interviste e workshop per costruire in modo partecipato il modello di business di Cascina e allineare strategicamente tutte le aree di lavoro assicurando la sostenibilità economica, sociale e ambientale attraverso l'utilizzo del Social Business Model Canvas

1.1.4 - Utilizzo di metodologie Lean e Design Thinking per sviluppo e validazione (realtà e virtuale): brainstorming per lo sviluppo di modelli di integrazione dei servizi offerti in presenza e da remoto, progettazione con il metodo Design Thinking attraverso un workshop. Survey e analisi in back office per esaminare l'interesse comune e la fattibilità di ciascuna idea di sviluppo e procedere con la relativa validazione e implementazione

Indicatori: Social Business Model Canvas, Piano Strategico

Esperti di dominio coinvolti: InVento Innovation Lab Impresa Sociale srl

Responsabili: Fabrizio Giaccone, Stefania De Masi, Daniele Maldera. Aree: Direzione e Personale

Periodo realizzazione: maggio 2022-dicembre 2022

Budget complessivo: € 9.000, di cui € 4.000 di cofinanziamento.

OBIETTIVO SPECIFICO (outcome) 2

Aumentare l'autosostenibilità intercettando nuove opportunità economiche

Output 2.1 - Incremento e diversificazione delle fonti di finanziamento

Attività:

2.1.1 - Valutazione situazione as is attraverso Desk Analysis: interviste e raccolta documenti per fotografare lo stato dell'oggi circa le fonti di finanziamento attuali e la relativa capacità di supporto economico

2.1.2 - Mappatura delle diverse fonti di sostegno finanziario e identificazione priorità: interviste e analisi di approfondimento per identificare le fonti di sostegno finanziario applicabili a Cascina e individuare le priorità di azione

2.1.3 - Formalizzazione obiettivi pluriennali di fundraising, redazione piano strategico partecipato e relativo piano di azione, costituzione team fundraising che ne sarà responsabile e ne monitorerà l'andamento e il progresso: workshop per condividere la mappatura effettuata, le priorità e procedere con la costituzione di un team dedicato, setup degli obiettivi e redazione piano strategico e relativo piano di azione

Indicatori: Percentuali delle diverse fonti di finanziamento, ROI, ROE, gruppo di lavoro responsabile del fundraising, piano pluriennale di fundraising

Esperti di dominio coinvolti: InVento Innovation Lab Impresa Sociale srl

Responsabili: Elisa Vezzani, Daniele Maldera, Laura Silvestro. Aree: Direzione, Amministrazione e Fundraising.

Periodo realizzazione: settembre 2022-aprile 2023

Budget complessivo: € 17.000, di cui € 4.000 di cofinanziamento.

OBIETTIVO SPECIFICO (outcome) 3

Riorganizzare la struttura interna per renderla maggiormente efficiente e coerente per facilitare la realizzazione della mission

Output 3.1 - Ruoli e processi chiari e definiti all'interno dell'organizzazione

Attività:

3.1.1 - Analisi approfondita dell'attuale modello organizzativo: organigramma, funzioni, mappatura dei ruoli e delle competenze. Costruzione di un framework di soft e hard skills in base ai macrosettori e responsabilità di riferimento; l'individuazione delle competenze è condivisa con la direzione e/o cda dell'organizzazione. Guida all'autovalutazione di parte o di tutta l'organizzazione.

3.1.2 - Restituzione dello stato dell'oggi; condivisione con il team di casi studio di modelli organizzativi; co-design delle proposte di miglioramento e delle Job Descriptions

3.1.3 - Mappatura dei processi e identificazione possibili snellimenti attraverso l'utilizzo della metodologia Lean e definizione delle procedure. Business Process Modeling con stesura di una mappa as is-to be per ogni processo base.

3.1.4 - Valutazione di possibili ruoli in outsourcing

Indicatori: corrispondenza fra organigramma definito dalle funzioni organizzative e risorse umane; mappa as is-to-be per ogni processo. BPM per tutti i processi base.

Esperti di dominio coinvolti: SOLEA a.p.s.

Responsabili: Fabrizio Giacone, Stefania De Masi, Francesca Villa. Area: Personale

Periodo realizzazione: maggio 2022-dicembre 2022

Budget complessivo: € 7.500, di cui € 3.000 di cofinanziamento.

Output 3.2 - Rafforzamento competenze delle risorse interne

Attività:

3.2.1 - Piani di sviluppo di empowerment individuale attraverso lo strumento del bilancio delle competenze per mappare conoscenze e abilità interne al team e redigere piani di sviluppo coerenti con i ruoli ricoperti per ogni operatore in Cascina

3.2.2 - Creazione di un piano di peer-training per facilitare la diffusione di competenze facendo leva sulle competenze interne già presenti. Percorsi di Toyota Kata per gruppi e coaching individuale per un ruolo di quadro o dirigenziale.

3.2.3 - Formazione informatica sui nuovi tool di Digital Transformation implementati: peer training interno all'organizzazione per l'acquisizione di conoscenze e competenze su tool digitali.

Indicatori: Bilancio competenze; piano di sviluppo personale coerente con i ruoli ricoperti per ogni operatore in Cascina; documento sistemico delle competenze tecniche e trasversali secondo il framework europeo per tutti gli operatori; avvio di un piano di sviluppo per tutti

Esperti di dominio coinvolti: SOLEA a.p.s.

Responsabili: Stefania De Masi, Francesca Villa. Area: Personale.

Periodo realizzazione: settembre 2022 - giugno 2023

Budget complessivo: € 8.500, di cui € 4.000 di cofinanziamento.

Output 3.3 - Maggiore efficienza ed efficacia grazie alla digitalizzazione

Attività:

3.3.1 - Analisi e Valutazione delle caratteristiche di un tool gestionale che possa facilitare le attività amministrative attraverso focus group e interviste

3.3.2 - Adozione di un tool gestionale per l'amministrazione adatto alle esigenze emerse

3.3.3 - Analisi e Valutazione delle caratteristiche di un tool gestionale che possa facilitare le attività di comunicazione interna ed esterna attraverso focus group e interviste

3.3.4 - Adozione di un tool gestionale per la parte di comunicazione adatto alle esigenze emerse

Indicatori: Numero e potenzialità di strumenti digitali e processi condivisi, diminuzione di tempo nella ricerca dati e nel loro utilizzo

Responsabili: Elena Abaldo, Elisa Vezzani. Area: Personale

Periodo realizzazione: maggio 2023 - dicembre 2023

Budget complessivo: € 5.500, di cui € 2.000 di cofinanziamento.

Output 3.4 - Maggiore coinvolgimento dei volontari nella gestione della struttura ed attività

Attività:

3.4.1. - Interviste/survey ai volontari per indagare l'engagement e l'impatto delle attività di volontariato offerte ad oggi in Cascina, elaborazione e presentazione dati, elaborazione SWOT

3.4.2 - Definizione di una strategia di recruiting e coinvolgimento dei volontari a più livelli e con un maggiore impatto

3.4.3 - Campagna di reclutamento volontari

3.4.4 - Coinvolgimento dei volontari per costruzione partecipata delle attività

Indicatori: n. volontari (singoli, gruppi associazioni) coinvolti in attività (tipologia) e tempo servizio.

Responsabili: Marta Belotti, Cinzia Fontana. Area: Personale

Periodo realizzazione: settembre 2022 - dicembre 2023

Budget complessivo: € 1.000, cofinanziata al 100%.

OBIETTIVO SPECIFICO (outcome) 4

Comunicare all'esterno i valori, l'identità e l'impatto di Cascina

Output 4.1 - Attività di comunicazione efficaci, strutturate e regolari

Attività:

4.1.1 - Mappatura delle attività di comunicazione esistenti e degli stakeholder target delle comunicazioni strettamente legate alla costruzione del brand e all'ingaggio della community: raccolta documenti e dati, interviste, analisi in back office per mappare la situazione delle attività di comunicazione in essere e i relativi destinatari (attuali e potenziali)

4.1.2 - Proposta e definizione partecipata di una strategia di comunicazione: call di allineamento per definire la proposta di strategia di comunicazione in base a quanto emerso nel passaggio precedente, plenaria di condivisione per la definizione condivisa della strategia

4.1.3 - Definizione di un piano editoriale strutturato inclusivo di tutte le attività di Branding, Marketing, Awareness, Community Engagement: interviste con il Team Comunicazione e definizione partecipata del piano editoriale coerente alla strategia condivisa

4.1.4 - Lo storytelling applicato a Cascina (come comunicare identità, valori e impatto) e definizione di linee guida per lo storytelling di Cascina: formazione sullo storytelling, identificazione linguaggio comune e redazione linee guida per comunicare Cascina all'esterno in modo da costruire un'unica identità coerente e coordinata

4.1.5 - Creazione di contenuti ad hoc - Impact Stories - per comunicare l'impatto di Cascina attraverso racconti dall'esterno (es. video della storia di un volontario di Cascina, o di un beneficiario dei servizi): workshop di identificazione casi e storie rilevanti nel corso della vita di Cascina e che oggi sono attuali, utile a comunicare l'impatto di Cascina, successiva creazione dei contenuti

Indicatori: PED, n. segmentazioni dell'utenza, % media annuale di apertura delle newsletter in rapporto al numero di sottoscrittori, n. visualizzazioni medie giornaliere sito, n. iscritti pagina FB, copertura pagina FB, n. interazioni (commenti, like, condivisioni) su pagina FB, n. iscritti pagina IG, copertura pagina IG, n. interazioni (commenti, like, condivisioni) su pagina IG

Esperti di dominio coinvolti: InVento Innovation Lab Impresa Sociale srl

Responsabile: Elisa Vezzani, Laura Silvestro. Area: Comunicazione

Periodo realizzazione: settembre 2022 - novembre 2023

Budget complessivo: € 23.500, di cui € 5.000 di cofinanziamento.

OBIETTIVO SPECIFICO (outcome) 5

Sviluppare interventi di Welfare Comunitario/Prossimità

Output 5.1 - Dotarsi di un modello di welfare comunitario a dimensione territoriale

Attività:

5.1.1 - Analisi delle attività, metodologie, strumenti messi in campo negli ultimi anni dalla Fondazione, dalla Rete delle Case ed di esperienze similari a livello nazionale, partendo dal progetto "Take Care" con l'apertura dello sportello sociale

5.1.2 - Definizione di un primo modello di intervento sperimentale di welfare comunitario e sua condivisione con le realtà territoriali istituzionale e non potenzialmente disponibili. Modello in corso di attivazione con il coinvolgimento delle parrocchie del quartiere. Messa a sistema del modello territoriale con i progetti finanziati dal Comune di Torino con fondi React e P.I.S.

5.1.3 - Sperimentazione del modello, con allargamento del progetto Spesa SOSpesa a nuovi negozi e categorie di servizi; ruolo centrale dello Sportello Sociale nella gestione dei beneficiari

Indicatori: n. negozi coinvolti nel modello, n. servizi coinvolti (parrucchiere...), n. "aziende amiche"

Responsabile: Marta Belotti, Daniele Maldera. Area: Welfare

Periodo realizzazione: maggio 2022 - dicembre 2023

Budget complessivo: € 4.000, di cui € 3.000 di cofinanziamento.

Output 5.2 - Creare una rete comunitaria finalizzata al welfare di comunità

Attività:

5.2.1 - Mappatura delle realtà potenzialmente interessate a partecipare ad una rete di welfare di prossimità: organizzazione di momenti di comunità allargata, includendo CircoScrizione, Comune e scuole del quartiere. Coinvolgimento del Collegio dei Partecipanti e delle associazioni del territorio

5.2.2 - Contatti diretti con le varie realtà territoriali, in particolare le realtà

5.2.3 - Percorso di condivisione con i soggetti interessati propedeutico alla stesura di un patto di comunità

5.2.4 - Stesura di un patto di comunità

Indicatori: N. enti coinvolti nella rete territoriale, n. soggetti sottoscrittori patto di comunità, n. nuclei

familiari beneficiari.

Responsabile: Marta Belotti, Daniele Maldera. Area: Welfare

Periodo realizzazione: maggio 2022 - dicembre 2023

Budget complessivo: € 10.000, cofinanziato al 100%.

Output 5.3 - Promuovere Cultura di solidarietà

Attività:

5.3.1 - Organizzazione convegno sul tema del Welfare di prossimità

5.3.2 - Potenziare le iniziative di raccolta fondi e materiali a favore di famiglie fragili

Indicatori: Fondi raccolti: da donazioni di cittadini presso i negozi, da donazioni attraverso conto corrente dedicato, da donazioni di prodotti (equivalente in denaro) o acquisti diretti da parte di aziende amiche. Numero acquisti effettuati dai soggetti della rete grazie alle donazioni presso i negozi, N. iniziative solidali di quartiere.

Responsabile: Marta Belotti, Daniele Maldera. Area: Welfare

Periodo realizzazione: settembre 2022 - ottobre 2023

Budget complessivo: € 7.000, cofinanziato al 100%.

Quadro logico

Per il quadro logico si rimanda al file allegato su piattaforma ROL.

Project team coinvolto nell'implementazione

Fabrizio Giacone - Project manager

Direttore della Fondazione

Revisione e aggiornamento del Piano strategico generale, documento programmatico previsionale, Responsabile anticorruzione e trasparenza; Organismo di Vigilanza nell'ambito del Piano organizzazione gestione controllo; Referente per la Casa sulla Valutazione di Impatto Sociale

Stefania De Masi - Responsabile attività socio-culturali

Coordinamento delle attività culturali e aggregative e interazione con le attività di area welfare; Responsabile del Piano strategico delle attività culturali; Individuazione e raccolta bisogni formativi; ricerca e proposta momenti formativi

Daniele Maldera - Responsabile attività culturali e aggregative

Definizione del programma culturale, cura e assistenza agli eventi; Organizzazione eventi aggregativi; Collaborazione su progetti area welfare; referente area Giovani e multiculturalità; collaborazione area fundraising

Marta Belotti - Responsabile area welfare

Referente area welfare e collegamento con lo sportello sociale; rapporti con gli enti del territorio; sistema educativo e di inclusione scolastica; area infanzia

Elisa Vezzani - Responsabile comunicazione

Predisposizione e aggiornamento Piano di Comunicazione; gestione degli strumenti di comunicazione; referente area fundraising

Francesca Villa - Referente gestione occupazione spazi

Referente gestione ordinaria delle procedure di occupazione degli spazi; collaborazione individuazione e raccolta bisogni formativi del personale; collaborazione area infanzia

Elena Abaldo - Responsabile amministrazione

Responsabile area amministrazione e contabilità; verifica procedure di affidamento, di acquisto beni, di contributi; rapporti con studi professionali; gestione revisore dei conti

Laura Silvestro - Amministrazione

Gestione del personale, gestione piccole manutenzioni, collaborazione sugli strumenti del Piano di Comunicazione; collaborazione area fundraising

Cinzia Fontana - Amministrazione e accoglienza

Referente spazio accoglienza; coordinamento e formazione volontari; collaborazione attività welfare

 **Esperti di dominio coinvolti**



InVento Innovation Lab Impresa Sociale srl

InVento Innovation Lab (www.inventolab.com) è una B Corp pluripremiata nel campo della consulenza e della formazione su imprenditorialità e sostenibilità, nata per supportare le organizzazioni a fare la differenza attraverso attività di trasformazione positiva verso modelli di business rigenerativi che creino

valore economico e ambientale per le persone, il territorio e la comunità.

InVento Lab si occupa di Consulenza, Community Engagement ed Education su temi legati alla Sostenibilità e Modelli d'Impresa Rigenerativi. I consulenti di InVento Lab vantano un'esperienza pluriennale nell'accompagnamento di organizzazioni e società a livello nazionale e internazionale su strategia e modelli di business rigenerativi, progettazione e fundraising, innovazione sociale e ambientale, comunicazione dell'impatto e certificazione per diventare B Corp e Società Benefit. Oltre ad impegnarsi in attività di consulenza e advisory per startup, organizzazioni del terzo settore e gruppi

Fondazione Cascina Rocca Franca

via Rubino 45
10137 Torino
tel. +39 011. 01136250
inforoccafranca@comune.torino.it
www.cascinaroccafranca.it
<https://www.facebook.com/cascinaroccafranca/>
C.F. 97675440016 - P.I. 09518590014

multinazionali su progetti di sostenibilità e community engagement, InVento è esponente attivo e riconosciuto del network e movimento internazionale delle B Corp, che conta al suo interno numerosi rappresentanti di spicco di B Lab ed Ambasciatori globali del movimento.

InVento Lab vanta una pluriennale esperienza nella consulenza rispetto ai seguenti ambiti:

1. Strategia e posizionamento rispetto ai contesti di riferimento

Il team di InVento Lab ha maturato esperienza nel campo della consulenza per sviluppare strategie di posizionamento sul mercato e rispetto ai contesti di riferimento. Nello specifico sono state sperimentate e validate sul campo diverse metodologie e strategie di intervento in diversi anni di esperienza:

- Accompagnamento alla progettazione di oltre 500 progetti di startup realizzati a partire da una dettagliata analisi delle problematiche ambientali e sociali e delle esigenze/bisogni del territorio. Utilizzo di tecniche di indagine delle problematiche attraverso analisi delle informazioni da fonti tecnico specialistico, fonti informali, utilizzo di interviste e questionari, triangolazione dell'informazione, applicazione dell'analisi SWOT al territorio per lo sviluppo di strategie di risoluzione di problemi territoriali e soddisfare bisogni emergenti.
- Gestione e facilitazione di processi di brainstorming per la generazione di idee innovative per venire incontro alle esigenze del mercato, attraverso il coinvolgimento del personale delle aziende, secondo i principi dell'Open Innovation
- Utilizzo di metodologie Lean e Design Thinking per lo sviluppo e la validazione di prodotti e servizi: osservazione del contesto e delle esigenze emergenti, studio di soluzioni creative, prototipazione e validazione.
- Sviluppo di prodotti, servizi, strategie per il posizionamento delle aziende rispetto alle esigenze globali e locali nei diversi campi della sostenibilità:
 - valutazione dei punti di forza e debolezza delle aziende rispetto ai criteri di sostenibilità ambientale e sociale attraverso l'uso di strumenti quali: B Impact Assessment, SDGs Action Manager
 - Setup di obiettivi di posizionamento
 - Setup di indicatori di impatto
 - Sviluppo di soluzioni e strategie per miglioramento del proprio profilo di sostenibilità e rigenerazione
 - Eventuale sviluppo di strategie per conversione a modello di Società Benefit o B Corp
 - Valorizzazione del posizionamento sui temi della sostenibilità attraverso azioni di comunicazione strategica online e offline
 - Valorizzazione del posizionamento sui temi della sostenibilità attraverso azioni di comunicazione interna all'azienda e coinvolgimento dei dipendenti
 - individuazione di impact stories per la comunicazione
- Sviluppo di progetti di impatto sulle comunità locali attraverso il coinvolgimento in progetti di educazione e formazione: le aziende del territorio svolgono un ruolo di finanziamento e accompagnamento e mentorship nei progetti di formazione ed educazione, generando impatti positivi sul territorio. L'impatto generato viene valutato dagli esperti di InVento Innovation Lab e riportato nei bilanci di sostenibilità delle aziende.

2. Diversificazione delle fonti di finanziamento

Il team di InVento Lab ha maturato esperienza in attività di fundraising e in particolare specializzandosi

sul tema della diversificazione dei fondi pubblici (europei, regionali, nazionali), privati (fondazioni bancarie), ingaggio di sponsor privati tramite campagne di marketing.

3. Trasformazione digitale nel terzo settore

Abilitare la Digital Transformation nelle organizzazioni non significa solamente dotarsi di strumenti digitali e di canali di comunicazioni online, bensì implica un ripensamento dei processi interni, una redistribuzione di ruoli e di responsabilità all'interno del team di lavoro e, soprattutto, un aggiornamento della cultura aziendale. Ad esempio, una boutique che intende vendere online non può limitarsi alla costruzione del proprio e-commerce. Deve anche attuare molti cambiamenti, tra cui: organizzarsi con la spedizione dei propri prodotti, acquistare le appropriate soluzioni di packaging, decidere chi tra i dipendenti si occuperà della gestione del sito e della logistica e riorganizzare il magazzino per gestire gli stock coerentemente con la disponibilità richiesta da un'impresa digitale.

È quindi richiesto, per affrontare il processo di trasformazione digitale, un approccio olistico che coinvolga l'intera organizzazione aziendale e che si concretizza nella pianificazione di un workflow e nella realizzazione di azioni mirate per ogni tassello della pianificazione; le azioni concrete possono essere integrate in maniera flessibile e dilazionata nel tempo secondo uno studio di priorità.

Ad oggi la trasformazione digitale ci ha visti coinvolti in molteplici esperienze che ci hanno permesso di finalizzare processi di digitalizzazione o implementazione della stessa, legati in particolare ai seguenti ambiti: accessibilità (anche per target molto specifici), gamification dei contenuti per potenziare la loro comunicazione e la potenzialità di apprendimento, progettazione e realizzazione di portali e siti web secondo i criteri di UX e UI, progettazione di Toolkit di Digital Transformation da mettere a disposizione delle PMI.

4. Marketing, comunicazione e vendite

Il team InVento ha maturato esperienza nell'ambito di Marketing, comunicazione e vendite in particolare nelle azioni di analisi degli strumenti, della pianificazione in essere e dell'identificazione del target, redazione di piani strategici individuazione dei kpi (esistenti e potenziali) e messa a terra dell'operatività in termini di branding, graphic design e campagne strategiche di marketing.

InVento ha disposizione un team di marketing per le elaborazioni di azioni strategiche, per la redazione di piani editoriali, per l'elaborazione di grafiche e materiali di comunicazione ad hoc per ogni progetto in allineamento con l'immagine aziendale, per la produzione di materiali multimediali come video, podcast, etc. Tra le competenze tecniche, i collaboratori hanno maturato esperienza nella SEO e indicizzazione, gestione dei canali social e creazione e ingaggio della community, pianificazione e redazione di newsletter informative e di call to action sulla base di studi di target specifici, graphic design e elaborazione di strumenti di comunicazione e storytelling.

5. Valutazione dell'impatto

I consulenti di InVento vantano un'esperienza pluriennale nell'accompagnamento di società nazionali e internazionali su tematiche di sostenibilità, nella certificazione per diventare B Corp e Società Benefit. Oltre ad impegnarsi in attività di consulenza e advisory per startup e gruppi multinazionali su progetti di sostenibilità e community engagement, InVento è esponente attivo e riconosciuto del network e movimento internazionale delle B Corp, che conta al suo interno numerosi rappresentanti di spicco di B Lab ed Ambasciatori globali del movimento.

Persone e competenze messe a disposizione

Giulia Detomati: strategia, governance e sostenibilità economico-finanziaria

Nel 2014 ha fondato InVento Innovation Lab, B Corp italiana pluripremiata e una delle B Corp "Best for the World" che supporta aziende e istituzioni in processi di transizione rigenerativa. Giulia è esperta di strategia e sviluppo, in particolare costruisce il piano di lavoro del team in relazione alla vision aziendale, definisce gli obiettivi da raggiungere secondo una pianificazione strategica che colloca sullo stesso piano traguardi aziendali e benessere dei lavoratori. Si occupa del posizionamento aziendale e di tutte le linee guida che vanno a costituire l'identità aziendale.

Nei suoi 10+ anni di esperienza, Giulia ha lavorato sia con PMI che con società multinazionali in diversi settori. Gli ambiti su cui si focalizza sono management, con focus su business e design rigenerativo, processi di transizione e certificazione B Corp, strategie di sostenibilità ed economia circolare, SDGs e cambiamento climatico.

Nel dicembre 2021 in occasione del Ashoka Changemaker Summit, entra a far parte della rete degli Ashoka Fellow, una community di imprenditori sociali che ambiscono a un cambiamento a livello sistemico e di paradigma. Ha arricchito il proprio bagaglio di competenze con esperienze negli Stati Uniti presso la Stanford University grazie ai programmi "Mind the Bridge" a San Francisco e "Social Entrepreneurship" della Stanford University. E' stata mentor della "Start Up School" dell'Università Bocconi ed è mentor del programma MIT's LAUNCH a Boston. Ha inoltre collaborato con l'Acadia National Park (in Maine) in attività educative su tematiche ambientali in collaborazione con il National Park Service del governo degli Stati Uniti.

Annarosa De Luca: strategia, progettazione e fundraising

Laureata in Ingegneria dei Materiali al Politecnico di Milano, si specializza in Sostenibilità e Analisi di Impatto di prodotti e servizi e integra i suoi studi con corsi in Europrogettazione e Project Management. Dal 2014 si occupa di progettazione, sviluppo strategico e coordinamento di progetti, maturata sia all'interno di InVento che in consulenze per enti del Terzo Settore. I suoi ambiti di competenza sono strategia e sviluppo, fundraising (da fondi europei, finanziamenti pubblici, fondazioni ex-bancarie e filantropiche), project management, sviluppo sostenibile e strategie di sostenibilità, valutazione di impatto e di processi e servizi, con focus sul tool del Life-cycle Assessment, BIA e SDGs Action Manager. In precedenza ha lavorato al Politecnico di Milano (research) e in Legambiente.

Claudio Avella: innovazione sociale, progettazione e fundraising

Laureato in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio presso il Politecnico di Milano, da 10 anni si occupa di innovazione sociale, progettazione e fundraising per progetti in campo imprenditoriale e ambientale. Ha competenze nei campi della sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile, gestione di risorse naturali, economia circolare, valutazione d'impatto, business rigenerativo, business design, tecniche di facilitazione, fundraising e sviluppo progetti per candidature a bandi di finanziamento.

Precedentemente ha avuto diverse esperienze in campo culturale, educativo e ambientale come ricercatore presso il centro UNESCO IHE di Delft (Olanda), presso A2A Trading, fondatore di una startup in ambito culturale, MusiCraft, vincitrice del Bando Innovazione Culturale della Fondazione Cariplo e come insegnante presso diversi istituti privati e presso l'associazione Anna Biagi Rubini ONLUS per studenti a rischio dispersione scolastica e NEET.

Giulia Houston: impatto e innovazione sociale

Giulia ha una Laurea specialistica in Sustainability Science, Policy e Society presso il Maastricht Sustainability Institute. Giulia ha competenze in campo di sostenibilità, economia circolare, innovazione sociale, tecniche di coinvolgimento della società civile, strategie di valutazione d'impatto e fund raising. Ha maturato esperienza lavorando con enti del Terzo Settore e, sviluppando, implementando e coordinando progetti in rete con attori corporate, non governativi e della PA a livello nazionale e UE. In precedenza ha lavorato con Progetto Quid, Impresa sociale attiva nel campo dell'inclusione sociale e dell'economia circolare nel campo della moda sostenibile.

Elena Detomati: design, information technology e comunicazione

Laureata in Disegno Industriale al Politecnico di Milano, integra i suoi studi al FIT di New York e al Sole24Ore Business School con un Master in Comunicazione.

Elena ha 10 anni di esperienza di Design e Communication Management. Si occupa di relazioni istituzionali su diversi ambiti della sostenibilità. In particolare le sue competenze si concentrano su: innovazione sociale, strategie di sostenibilità, reporting, audit e valutazione d'impatto, comunicazione ambientale e pianificazione eventi. In questi anni ha collaborato con ampie reti di partner aziendali, PA e non governativi. In precedenza ha lavorato con Gucci (Environmental Profit & loss Unit) a Novara e con Mood Magazine a Milano.

Michela Crescini: comunicazione Search Engine Optimization

Laureata in Scienze dei Beni Culturali, Michela consegue una certificazione come esperto in social media e digital marketing. Esperta di redazione di piani editoriali digitali, si specializza nella gestione operativa dei social media aziendali, in veste di content creator si dedica alla creazione di contenuti grafici oltre che alla scrittura dei post. Analizza e interpreta i dati provenienti dal web attraverso tools per il monitoraggio e la valutazione delle performance. Ottimizza in ottica SEO il sito e ne analizza i dati analitici.

Marco Ravasio: Storytelling

Marco è uno storyteller, esperto di comunicazione d'azienda, formatore, copywriter e creatore di contenuti per ambiti strategici. Utilizza un approccio multidisciplinare che integra strumenti di analisi, storytelling, modelli di sviluppo di business e li connette tenendo in considerazione target, identità, valori, brand, prodotti, canali e contenuti.

Si occupa di attività di brand strategy, di azioni di marketing e di comunicazione strategica interna ed esterna, di piani di comunicazione digitale e social media.

Attività, budget e ore complessive di ingaggio

InVento Lab supporta Cascina Rocca Franca nella realizzazione delle seguenti attività per un totale di € 27.500 di contributo.

- Output 1.1 - Definizione strategia e posizionamento
 - Attività 1.1.1 - Analisi di contesto (desk analysis), individuazione bisogni emergenti e trend, mappatura beneficiari e stakeholder (personas). ORE TOTALI: 20
 - Attività 1.1.2 - Ricondivisione dell'identità di Cascina Rocca Franca, vision, mission, value proposition e positioning. ORE TOTALI: 20
 - Attività 1.1.3 - Costruzione Social Business Model Canvas (piano strategico a 360°),

definizione priorità (attività e progetti su cui puntare maggiormente rispetto a identità e strategia) e obiettivi per ogni area. ORE TOTALI: 20

Attività 1.1.4 - Utilizzo di metodologie Lean e Design Thinking per sviluppo e validazione (realtà e virtuale). ORE TOTALI: 20

- Output 2.1 - Incremento e diversificazione delle fonti di finanziamento
 - Attività 2.1.1 - Valutazione situazione as is attraverso Desk Analysis. ORE TOTALI: 30
 - Attività 2.1.2 - Mappatura delle diverse fonti di sostegno finanziario e identificazione priorità. ORE TOTALI: 20
 - Attività 2.1.3 - Formalizzazione obiettivi pluriennali di fundraising, redazione piano strategico partecipato e relativo piano di azione, costituzione team fundraising che ne sarà responsabile e ne monitorerà l'andamento e il progresso. ORE TOTALI: 110
- Output 4.1 - Attività di comunicazione efficaci, strutturate e regolari
 - Attività 4.1.1 - Mappatura delle attività di comunicazione esistenti e degli stakeholder target delle comunicazioni strettamente legate alla costruzione del brand e all'ingaggio della community. ORE TOTALI: 30
 - Attività 4.1.2 - Proposta e definizione partecipata di una strategia di comunicazione . ORE TOTALI: 30
 - Attività 4.1.3 - Definizione di un piano editoriale strutturato inclusivo di tutte le attività di Branding, Marketing, Awareness, Community Engagement. . ORE TOTALI: 40
 - Attività 4.1.4 - Lo storytelling applicato a Cascina (come comunicare identità, valori e impatto) e definizione di linee guida per lo storytelling di Cascina . ORE TOTALI: 20
 - Attività 4.1.5 - Creazione di contenuti ad hoc - Impact Stories - per comunicare l'impatto di Cascina attraverso racconti dall'esterno . ORE TOTALI: 80



SOLEA

SOLEA a.p.s.

L'associazione SOLEA nasce il 6 gennaio del 2007, convogliando le competenze maturate nelle precedenti esperienze professionali e le aspirazioni delle fondatrici, nel desiderio di costruire un luogo di pensiero e di azione, di elaborazione e sperimentazione, di scambio e di crescita. Solea si occupa di: **formazione**, intesa come forza verso il cambiamento, attraverso percorsi di accompagnamento, consulenza, ricerca-azione, consulenza, counseling, coaching, corsi a tema;

progettazione, intesa come accompagnamento all'agire, che si può concretizzare nel supporto alla scrittura effettiva di un progetto e/o stesura di un elaborato per bando, nel supporto alla gestione del progetto in tutte le sue fasi di realizzazione, o ancora nel lavoro di analisi del contesto e di costruzione delle ipotesi di lavoro, con individuazione degli obiettivi di prodotto e processo; **organizzazione**, intesa come luogo di sfida alla complessità; Solea accompagna l'organizzazione a valutare tattiche, strategie, cambiamenti che le permettano miglioramenti nei risultati finali e nel clima interno, dall'altra supporta le persone a ritrovare il senso del loro lavoro e l'espressione della loro identità professionale.

Gli ambiti di azione sono i seguenti:

Fondazione Cascina Rocca Franca

via Rubino 45
10137 Torino
tel. +39 011. 01136250
inforoccafranca@comune.torino.it
www.cascinaroccafranca.it
<https://www.facebook.com/cascinaroccafranca/>
C.F. 97675440016 - P.I. 09518590014

- **formazione e consulenza alle organizzazioni e ai ruoli professionali** - percorsi di innovazione e cambiamento attraverso il miglioramento continuo nei processi di lavoro (con gli strumenti della Lean Organization); percorsi di sviluppo delle competenze e miglioramento rivolte alle persone (con gli strumenti del Toyota Kata attraverso coaching individuale e del gruppo); formazione e consulenza al ruolo; supporto alla progettazione e alla governance di processi partecipati
- **clima di lavoro e motivazione delle persone** – realizzazione di percorsi di indagine sul clima interno di servizi/strutture/organizzazioni per individuare gli elementi di vulnerabilità e predisporre ed attuare percorsi di miglioramento che ne riducano l'impatto sui lavoratori; realizzazione di percorsi interni alle organizzazioni per individuare le leve che consentono di allineare persone e organizzazioni e individuare i dispositivi per farlo; percorsi finalizzati al team building e ad alimentare la motivazione dei singoli
- **formazione alunni, docenti e Dirigenti Scolastici** – percorsi di formazione sulle applicazioni del Lean alla didattica e sulle applicazioni del metodo Toyota Kata per supportare i processi di apprendimento degli allievi; realizzazione di Settimane Kaizen con gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado; formazione sulla gestione della comunicazione e delle relazioni con le famiglie;
- **percorsi di cittadinanza attiva e protagonismo giovanile** – progetti di politiche giovanili e in particolare nell'ambito dell'accompagnamento e della formazione ai giovani in percorsi di crescita personale, professionale e sociale all'interno di esperienze istituzionali (Servizio Civile Nazionale, Servizio Civile Locale – in particolare per il Comune di Torino, la Provincia di Cuneo, il Comune di Tortona, il Comune di Genova, il Comune di Collegno) o sperimentali (progetti sulla cittadinanza attiva nelle scuole piemontesi, progetti sperimentali legati ai temi dell'ecologia urbana nei territori e nelle scuole della Circoscrizione 4 di Torino);
- **politiche giovanili – eventi pubblici partecipati** – supporto ad enti locali e imprese sociali nella progettazione e realizzazione di progetti di politiche giovanili, inclusa la realizzazione di giornate di formazione/eventi di richiamo fra questi: open space technology, inbox, deliberative polling, wordcaffè, seminari interattivi, oggi anche attraverso piattaforme (Zoom) ;
- **sviluppo di comunità e nuove vulnerabilità** – percorsi di consulenza e momenti formativi per pubbliche amministrazioni, imprese sociali e realtà del terzo settore sui temi e sui metodi dello sviluppo di comunità; partecipazione e coordinamento regionale del laboratorio Spazio Comune, esperienza nazionale legata alla connessione e sperimentazione di nuove esperienze di cittadinanza e di lavoro sui territori, che vadano nella direzione di ricostruire i legami sociali contrastando l'esodo dalla cittadinanza e l'impoverimento del ceto medio.

Person e competenze messe a disposizione

Solea ha negli anni formato i propri soci e condiviso formazioni pregresse, connettendo sensibilità e professionalità differenti, che su ogni lavoro si confrontano e sviluppano proposte insieme. Il gruppo di lavoro nell'ambito di Gestione e sviluppo delle persone, attraverso il metodo del Toyota Kata, il coaching e Narrazione è composto da:

- **Carlotta Bausardo**, laureata in Psicologia Clinica, si specializza in psicoterapia cognitivo costruttivista; esperta nella progettazione e nella realizzazione di percorsi formativi e interventi di facilitazione delle dinamiche di gruppo;
- **Fabrizio Lanzillotta**, laureato in fisica, lavora come HR director per la Vishay spa, utilizza metodi di coaching ed è specializzato in neuroleadership;

- **Cecilia Pasini**, laureata in Relazioni Internazionali, socia di Solea, è dottoranda in Mutamento Sociale e Politico. Svolge ricerca e formazione negli ambiti dell'inclusione, della multiculturalità, della parità di genere, dell'ecologia. Si occupa di progettazione e formazione per l'associazione Solea e l'associazione Almaterra.

Attività, budget e ore complessive di ingaggio

L'ente supporta l'organizzazione nella realizzazione delle attività output 3.1 e output 3.2 attraverso le seguenti attività:

- Framework di competenze;
- Percorsi di Toyota Kata e Accompagnamento al ruolo (coaching) per 10 figure.

per un totale di € 5.000 di contributo.

In particolare le attività saranno realizzate secondo le seguenti modalità:

FRAMEWORK DI COMPETENZE - 40 ore totali

- Costruzione di un framework di soft e hard skills in base ai macrosettori e responsabilità di riferimento; l'individuazione delle competenze è condivisa con la direzione e/o cda dell'organizzazione
- Guida all'autovalutazione di parte o di tutta l'organizzazione

PERCORSI DI TOYOTA KATA E ACCOMPAGNAMENTO AL RUOLO (COACHING) - 60 ore totali

- 1 percorso di Toyota Kata per un gruppo di 10 persone
- 2 percorsi individuali
- percorso di coaching strutturato rivolto al singolo per un ruolo di quadro o dirigenziale (7 incontri)

Potenziale trasformativo e impatto

Per la misurazione dell'impatto viene fatto riferimento al **BIA (B Impact Assessment)**, strumento che permette di misurare l'impatto sociale, ambientale ed economico attraverso l'analisi e l'approfondimento di cinque aree fondamentali, protagoniste di cambiamento e diffusione positiva. Si tratta dello standard più robusto e utilizzato al mondo per la misurazione degli impatti ambientali e sociali ed è già adottato da più di 120mila organizzazioni nel mondo appartenenti a 150 settori diversi.

Il piano di sviluppo proposto genera i seguenti impatti nelle aree di analisi proposte dal BIA:



GOVERNANCE

Il piano di sviluppo, e in particolar modo il raggiungimento degli output 1.1, 3.1 e 3.3 delinea la volontà dell'ente di basare la propria strategia e il proprio modello organizzativo sulla generazione di impatto positivo. L'utilizzo della metodologia Social Business Model Canvas permette di dare forma a un'organizzazione che prende in considerazione l'impatto fin dalle decisioni strategiche e ciò rende Cascina un ente capace di direzionarsi e posizionarsi là dove le persone e la società più ne hanno bisogno. Inoltre, la riorganizzazione interna con il fine di un maggiore efficientamento renderà più snella la strada verso la mission e, di conseguenza, determina la creazione stessa di un impatto più ampio.



LAVORATORI

Il piano di sviluppo, e in particolar modo il raggiungimento degli output 1.1, 3.2, 3.3, 3.4 fornirà alle risorse interne di Cascina, conoscenze e capacità utili a svolgere con competenza e piena consapevolezza il proprio ruolo, in quanto accresceranno la propria percezione circa l'importanza del proprio contributo verso una missione e un obiettivo comune, di cui tutti sono responsabili. Inoltre, acquisiranno nuova consapevolezza verso un panorama digitale e virtuale, e sapranno orientarsi nella nuova dimensione lavorativa governata dalla digitalizzazione. In aggiunta, l'output 2.1 contribuisce alla sostenibilità dell'organizzazione, essenziale sia per poter svolgere un ruolo attivo nella comunità sia per garantire sicurezza e stabilità economica ai lavoratori.



COMUNITÀ

Il piano di sviluppo, e in particolar modo il raggiungimento degli output 4.1, 5.1, 5.2 2 5.3 contribuiscono ad offrire un servizio sempre più inclusivo e dedicato anche alle fasce più deboli. Cascina è infatti accessibile, e lo sarà sempre di più, a chiunque, indipendentemente dal contesto socioeconomico in quanto continuerà ad offrire corsi e proposte culturali per tutti, includendo sempre nuovi target. Il piano prevede nello specifico lo sviluppo di un'area welfare, punto focale in quest'ottica. La replicabilità e la scalabilità delle azioni inserite nel progetto consentono in futuro il coinvolgimento di altre comunità in territori che si caratterizzano per una forte debolezza socio-culturale. Le azioni di Cascina non si limitano a un mero sviluppo di offerte ed attività, ma promuovono la creazione di un patto di comunità e la diffusione di una cultura di solidarietà per tutta la comunità in modo da innescare un circolo virtuoso di impatto positivo e relazioni anche grazie alla condivisione di impact stories e in generale comunicando e rendendo la comunità consapevole del valore creato spronando così gli altri a seguire l'esempio.



BENEFICIARI E CLIENTI

Il piano di sviluppo ha come destinatari più beneficiari, ovvero tutti coloro che vertono intorno alla realtà dell'ente e che ne sono direttamente o indirettamente impattati. Alcuni beneficiari sono già stati analizzati nei punti precedenti, e in aggiunta, in particolare con il raggiungimento dell'output 3.4 Cascina focalizza il proprio impatto più prossimo sui volontari, puntando sul loro sviluppo e sul loro ruolo di attivatori sociali e diffusori di buone pratiche all'interno dell'organizzazione e in ottica più ampia all'interno della comunità di riferimento di Cascina. Trasmettere loro il valore dell'esistenza e dell'attività di Cascina, renderli consapevoli di quanto sia fondamentale il loro contributo e passare il messaggio dell'importanza dell'accoglienza del prossimo, saranno leve che gli individui porteranno al di fuori di Cascina e applicheranno in altri contesti moltiplicando l'impatto generato a livello sociale.



AMBIENTE

Seppur non direttamente, il piano di sviluppo contribuisce anche all'aspetto ambientale in quanto il Social Business Model Canvas prevede la realizzazione di un modello di business sostenibile a 360 gradi, pertanto l'output 1.1 implica un occhio di riguardo per l'ecosistema e la protezione dell'ambiente per lo svolgimento delle attività di Cascina. Inoltre, la digitalizzazione inserita negli output 1.1 e 3.3 è parte integrante della trasformazione organizzativa in linea con la tutela dell'ambiente.

Alla luce degli impatti sopra descritti, possiamo concludere che il piano di sviluppo contribuisce in maniera significativa ai seguenti **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030**:



SDG 10: Ridurre le disuguaglianze: il nuovo modello di welfare di comunità contribuisce a tale obiettivo.

Target: 10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro



SDG 11: Città e comunità sostenibili: il cuore di Cascina e del presente piano di sviluppo è la partecipazione attiva, integrata e sostenibile di tutti i suoi beneficiari che passa anche attraverso l'utilizzo dello spazio fisico di Cascina

Target: 11.3 Entro il 2030, potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile



SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide: il presente piano di Cascina contribuisce a creare una comunità locale nella quale i cittadini più fragili possano essere integrati in un sistema più ampio di opportunità e diritti

Target: 16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli



SDG 17: Partnership per obiettivi: il piano di sviluppo permette a Cascina di creare reti sul territorio in partnership con altri enti territoriali per affrontare le nuove sfide sociali, emerse anche dalla pandemia, e incoraggia l'unione di diverse fonti economiche per sostenere molteplici attività

Target: 17.17 Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati

In aggiunta, il piano di sviluppo risulta **coerente con il piano strategico di Compagnia**. Infatti, seppur il piano verta maggiormente verso l'obiettivo Cultura, nel piano vi sono elementi di tutte e tre le dimensioni del piano di Compagnia: Cultura, Persone e Pianeta. Inoltre, così come Compagnia, anche Cascina mette al centro le persone contribuendo alle trasversalità Wellbeing, Opportunità, Geografie e Digitale, mantenendo un focus principale sul superamento delle disuguaglianze e quindi sulla parte di Opportunità.